

Codice A1709B

D.D. 19 aprile 2019, n. 360

Art. 17 L.R. 5/2018. Azienda Agri Turistico Venatoria "CERESOLE D'ALBA" (CN). Rinnovo concessione

Visto l'articolo 17 della la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”.

Visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii con la quale sono stati approvati i criteri vigenti in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014”;

Vista D.D. 16 febbraio 2012, n. 112 che autorizza, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria “Ceresole d'Alba” di complessivi ha 895, ubicati nel Comune di Ceresole d'Alba zona faunistica della Provincia di Cuneo, la modifica della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo “C” su fauna selvatica di allevamento, appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, quaglia e germano reale con superficie di ha 230 stralciando dalla stessa ha 57 e costituendo una nuova zona di ha 57, individuate nella planimetria catastale agli atti, fino al 31.01.2019. L'azienda pertanto ha tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo “C” rispettivamente di ha 30, ha 173 e di ha 57.

Vista la D.D. 17 febbraio 2013, n. 151 con la quale si dispone:

- di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata “Ceresole d'Alba” di complessivi ha 895, ubicati nel Comune di Ceresole d'Alba zona faunistica della Provincia di Cuneo, a favore del sig. Traversa Lorenzo, fino al 31.01.2019;
- di rinnovare le zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, quaglia e germano reale, fino al 31.01.2019.

Vista la D.D. 30 luglio 2015, n. 476 di presa d'atto sostituzione concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria (AATV) “CERESOLE D'ALBA”, di ha 895, ubicata nei Comuni di Ceresole d'Alba e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Cuneo in capo alla società agricola TENUTA BONICELLI, rappresentata dal legale rappresentante signor Lorenzo VERRA in sostituzione del signor Lorenzo TRAVERSA, dimissionario.

Vista l'istanza di rinnovo concessione pervenuta in data 29 ottobre 2018 e registrata al numero 30200/A1709B di protocollo, con la quale il Sig. Lorenzo VERRA legale rappresentante della società agricola TENUTA BONICELLI in qualità di Direttore e Concessionario della “Azienda agri-turistico-venatoria “CERESOLE D'ALBA”, richiede il rinnovo della concessione che ai sensi delle norma vigenti è di di 9 anni sino al 31/01/2028:

Vista l'istanza di rinnovo pervenuta il 10/12/2018 e registrata al numero 33993/A1709B di protocollo, delle tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo “C” rispettivamente di ha 30, ha 173 e di ha 57 autorizzate con DD n. 112/2012 su fauna selvatica di allevamento, appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, quaglia e germano

reale;

Visto il verbale del 19/04/2019 redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria che da atto delle verifiche e del sopralluogo ispettivo e istruttorio effettuato in data 17/04/2019.

Constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti.

Ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza del Concessionario rinnovando:

- la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Ceresole d'Alba" di complessivi ha 895, ubicati nel Comune di Ceresole d'Alba zona faunistica della Provincia di Cuneo, a favore del sig. Lorenzo VERRA, fino al 31/01/2028;
- Le tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo "C" rispettivamente di ha 30, ha 173 e di ha 57 autorizzate con DD n. 112/2012 su fauna selvatica di allevamento, appartenente alle specie fagiano, starna, pernice rossa, quaglia e germano reale, fino al 31/01/2028.

I rinnovi di cui sopra sono soggetti alla seguenti prescrizioni:

- 1) i confini dell' AATV devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "Azienda agri-turistico-venatoria". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.12.2016, n. 41- 4515 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031;

attestato, nelle more di quanto disposto dal punto 7.1.12 del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L. 157/1992 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016,

determina

Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria (AATV) denominata "CERESOLE D'ALBA" di complessivi ha 895, ubicati nel Comune di Ceresole d'Alba zona faunistica della Provincia di Cuneo, a favore del sig. Lorenzo VERRA, fino al 31/01/2028.

Di rinnovare le tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo "C" rispettivamente di ha 30, ha 173 e di ha 57 autorizzate con DD n. 112/2012 su fauna selvatica di allevamento, appartenente alle specie fagiano, starna, pernice rossa, quaglia e germano reale, fino al 31/01/2028.

I rinnovi di cui sopra sono soggetti alle seguenti prescrizioni:

- i confini dell'AATV devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "Azienda agri-turistico-venatoria". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di

almeno due di essi.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopraccitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

Il concessionario è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario e alla Provincia di Cuneo.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Paolo CUMINO

L'estensore
Germano Tosin